

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Racconti d'impresa, nel bene e nel male

Alla sedicesima edizione del concorso dedicata alla narrativa quest'anno sono stati premiati romanzi che non raccontano solo esempi di grande successo

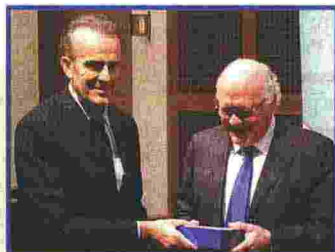
■ Romolo Bugaro, avvocato e scrittore padovano, ha ricevuto sabato scorso a Città Studi il Premio Biella Industria e Letteratura, di cui è il 16° vincitore, in questa edizione 2017 dedicata alla narrativa. Bugaro, premiato dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Franco Ferraris, ha vinto con il suo romanzo "Effetto domino", in cui racconta il lato più oscuro del miracolo economico del nord est, territorio afflitto da un esasperato individualismo, in cui una scommessa imprenditoriale viene travolta per un prestito andato male. Una storia di sconfitta che Bugaro ha meglio dettagliato anche durante il talk show che, come ogni anno ha concluso la cerimonia di premiazione, durante il quale il presidente del Premio Paolo Piana, ha interrogato, insieme al vincitore di quest'anno, Mario Furlan, giornalista e life coach, fondatore della celebre associazione di volontariato "City Angels", e Claudio Ravetto, il biellese allenatore della nazionale azzurra di sci alpino, che hanno analizzato, ciascuno dal proprio punto di vista il valore della sconfitta, facendoci capire che questa circostanza, nella vita delle persone è molto più frequente rispetto ai rari momenti di vittoria e può anche diventare propedeutica ad essi se accompagnata da una seria riflessione interiore. Gli altri premiati all'edizione di que-

st'anno, come sempre arricchita dalle letture di brani dei libri da parte degli attori Veronica Rocca e Paolo Zanone, di Ars Teatrando, e dall'accompagnamento musicale di Max Tempia, del Jazz Club di Biella, sono stati Duccio Mortillaro che ha ritirato dalle mani del presidente dell'Unione Industriale Carlo Piacenza il Premio Speciale della giuria attribuito alla memoria del padre Felice per il libro scritto nel 1995, ma pubblicato vent'anni dopo, "L'ingegnere d'anime". Il nuovo premio Confindustria Piemonte è stato invece consegnato dal presidente Fabio Ravanelli Marco Buticchi, per il romanzo "Casa di mare, una storia italiana" dedicato alla vicenda umana e imprenditoriale del padre Albino, che fu anche presidente del Milan. La Giuria dei Lettori ha invece preferito assegnare il proprio riconoscimento a Gian Mario Villalta (assente per altri impegni alla premiazione), per il suo romanzo "Scuola di felicità", dedicato al mondo della formazione scolastica. Tutti i premiati sono stati intervistati dal presidente della giuria Pier Francesco Gasparetto.

In apertura della cerimonia il presidente dell'associazione dei Giovani Imprenditori di Biella Francesco Ferraris e il presidente della speciale giuria Christian Zegna, hanno presentato e premiato i vincitori dello speciale concorso per le

scuole superiori, dedicato al tema "una giornata con... un imprenditore biellese". Sui 42 lavori presentati da oltre 90 ragazzi, hanno prevalso tre video rispetto ai componimenti scritti. Al primo posto si è classificato un corto straordinario per qualità dell'immagine e della realizzazione: "Ripensamenti" di Stefano Foglia e Duccio Zanone del liceo linguistico Giuseppe e Quintino Sella di Biella. Al posto d'onore il video "Tenere vivo il passato e costruire un futuro sono una cosa sola" di Giacomo Cavicchioli e Gregorio Ardito Baù del liceo classico Giuseppe e Quintino Sella; al terzo posto il video "Lanieri, intervista a Simone Maggi" di Dario Baldina, Giulia Colnaghi, Agnese Foglietti, Caroline Orlando e Sarah Ruotolo del liceo artistico Giuseppe e Quintino Sella. Tra le opere di testo scritto, è stata infine attribuita una menzione speciale a "Verbale di udienza del processo contro il giovane imprenditore biellese" di Elena Sofia Caterina Basso e Martina Porrino. Al termine della cerimonia, a Palazzo Gromo Losa al Piazza, si è svolta la cena di gala in onore dei vincitori del Premio, durante la quale, grazie alla collaborazione dell'Accademia Perosi di Biella, è stato offerto il concerto con musiche di Dimitri Shostakovich "Cinque pezzi per due violini e pianoforte", eseguito da Fabiola Tedesco, Mariechristine Lopez, Ester Frey e Andrea Cicalese.





TUTTI I PREMIATI Sopra: Franco Ferraris premia Romolo Bugano; a lato, da sinistra: Buticchi con Ravanelli, Piacenza con Duccio Mortilario e Piana, Gasparetto e Ferraris al tavolo della presidenza. Qui sotto: i vincitori del concorso speciale per le scuole.

